Anno VIII. Udine — Sabbato 23 Agosto 1890. (Conto corrente colla Posta) N. 201.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

L'ABILITAZIONE

all'insegnamento infantile

(Dall'Adriatico)

La bontà del sistema fröbeliano per l'educazione infantile può dirsi ormai generalmente riconosciuta, poichè dal pedagogo di vecchio stampo, cui ripugna il paziente studio di un nuovo metodo e vede con esso germanizzarsi l'Italia, al clericale che sogna o fa mostra di intravvedervi una congiura massonica, un attentato alla religione, non vi è nessun critico del sistema che non ne ammetta i principali pregi, o esplicitamente, o indirettamente manifestando come propri, principi che corrispondono alle idee fröbeliane, senza che egli se ne sia accorto.

Il danno maggiore alla diffusione dei nuovi metodi pedagogici fra noi, deriva però da coloro che pretendono di applicarli senza conoscerli, dalle maestre improvvisate, dai Giardini d'infanzia in III piano, ecc.

Il sistema di Fröbel si estrinseca mediante un complesso di piccoli mezzi ingegnosamente coordinati, seguendo un procedimento razionale e progressivo studiato sulla natura e sugli istinti del bambino.

Questi piccoli mezzi, che presi isolatamente sembrano inezie, da cui tanto profitto sa trarre l'educatore infantile, domandano diligente studio e lunga pratica. Bisogna saperli poi coordinare e sopra tutto comprenderne lo spirito. Un certo tempo ci vuole a far mutare alla maestra, tanto più se insegna da qualche tempo, l'intonazione, il punto di partenza. La maestra è abituata ad insegnare, a trasfondere nel bambino le sue cognizioni, e con molta difficoltà abbandona il fare cattedratico; la giardiniera, ossia la maestra di Giardino d'infanzia, si fa invece bambina, si mette a livello dei suoi piccini e con forma giocosa, con trastulli ed esercizi adatti, con chiacchere relative allo sviluppo incipiente del bimbo, lo fa pensare colla sua testa, agire, osservare, lo avvicina al mondo esteriore mediante svariati oggetti, e sveglia in lui il sentimento, la volontà e la coscienza del proprio essere. È un modo di agire tutt'affatto diverso.

Molto sapientemente il regolamento delle scuole normali del 14 settembre 1889 prescrive, che le maestre e direttrici di un asilo d'infanzia sussidiato dal Governo debbano, le prime possedere la patente di grado inferiore ed un attestato di capacità ed abilità nell'educare i bambini; le seconde la patente superiore e l'attestato di abilità per governare un asilo infantile. Questi attestati si dovranno conseguire, dalle une dopo aver assistito per *un anno* alle lezioni nell'asilo d'infanzia annesso al corso elementare di tirocinio, dalle altre dopo avervi assistito per *due anni*. Le une e le altre sono obbligate a fare studi speciali sulle dottrine, i metodi e la pratica dell'educazione infantile, e ad assoggettarsi a speciale esame per ottenere l'attestato di maestra o direttrice (art. 200 a 204).

Queste sagge prescrizioni, che al postutto corrispondono alle disposizioni vigenti in altri Stati, dove il Governo si interessa all'educazione infantile, danno motivo a sperare che il Ministero dell'istruzione provvederà perchè non rimangano lettera morta.

Dove finora trovarono un principio di esecuzione, fu nella scuola per maestre infantili in Roma, e nella sezione speciale, promossa dalla Società dei Giardini d'infanzia di Udine, ed istituita dal Ministero presso la scuola normale femminile di questa città al principio del corrente anno. Diamo un cenno di quest'ultima, dove gli esami finali ebbero luogo nei passati giorni.

L'insegnamento di pedagogia infantile e materie affini, venne svolto con amore e perspicacia dal cav. Gervaso, regio Provveditore in Udine, che ha fatto studi speciali in questa materia; il sistema Fröbel, tanto nella parte teorica, che nella parte pratica ebbe nella signora Giuseppina Battagini, direttrice dei Giardini d'infanzia di Udine fino dalla loro istituzione, nota pe' suoi scritti pedagogici, un interprete esperta e valentissima.

Le alunne iscritte furono dieci, due forestiere e le altre della città, tutte maestre con patente elementare superiore; sei di queste seguirono il corso completo e si presentarono all'esame.

Il Ministro, molto opportunemente, a presiedere gli esami destinò il cav. prof. Adolfo Pick, uno dei più benemeriti e competenti in materia. All'esame si diede la maggior importanza, e si cercò di interpretare il regolamento per le scuole normali succitate, in ciò che concerne l'abilitazione all'insegnamento infantile; si fece di più, poichè vi furono due prove scritte, una sulla pedagogia infantile generale ed una sui doni e le occupazioni fröbeliane, una prova orale sulla pedagogia infantile generale, sul sistema fröbeliano in particolare e sulle principali norme igieniche; una lezione-pratica coi bambini; un saggio musicale teorico pratico relativo alle esigenze dell'istituto infantile. Vi fu pure una prova sui lavori di piegatura, taglio, tessitura, disegno, traforo, cucito, raccolti in album durante il corso; e perchè l'esame avesse il maggior significato, si è valutato nella votazione, l'attitudine dimostrata dalle alunne nelle loro esercitazioni pratiche in corso d'anno.

Le alunne esaminate vennero tutte promosse; ne diamo qui i nomi per ordine di merito: signore Maschio Giuseppina — Gregorutti Lena — Zuccolo Margherita — De Checco Ada — De Checco Eugenia — Driussi Palmira.

Il prof. Pick non solo si prestò con somma premura e pazienza perchè l'esame riuscisse completo ed ordinato; ma rivolse in ultimo un discorso affettuoso alle neo-direttrici, pieno di ottimi consigli, che le commosse fino alle lagrime.

Sei abilitate all'educazione infantile sembreranno un numero esiguo, laddove in quarantacinque giorni se ne abilitano un'infornata di settanta, ottanta!

Qui ripetiamo ciò che abbiamo detto a principio, che nulla riesce più dannoso alla diffusione del metodo fröbeliano in Italia, che una preparazione affatto insufficiente. In quarantacinque giorni, peggio ancora, in conferenze di dodici, una maestra riesce appena infarinata, e non è certo nemmeno, che riporti la persuasione della bontà del sistema.

Per far delle buone maestre, specialmente per bambini, è indispensabile che alla teoria sia congiunta anche la pratica, e quando entriamo nel campo delle esercitazioni, il numero non può essere che molto limitato.

Questa « fabbrica a vapore di istitutrici », come disse uno spiritoso giornale di Roma, è poi in assoluta contraddizione collo spirito del regolamento 1889 per le scuole normali. Il tollerare questo fatto è un modo di rendere impossibile un *insegnamento serio*, perchè ciascuna allieva troverà il suo conto a salire sull'albero della cuccagna e pigliare una patente in 45 giorni, anzichè affaticare uno o due anni.

Il ministero farà assai bene a concentrare tutti i mezzi che gli sono concessi dal bilancio per tale titolo a sviluppare le sezioni speciali e le scuole apposite per maestre infantili a termini del suo regolamento, sussidiando opportunamente le maestre che intendono di approfittarne.

G. L. Pecile.

Una vecchia profezia del defunto conte Robilant

La *Gazzetta di Torino* crede che siano attendibili le voci, sorte dopo il viaggio dell'imperatore Guglielmo in Russia, d'un rimaneggiamento delle alleanze tra gli Stati europei. A questo diario, che talora ci ha fornito delle primizie diplomatiche, non pare improbabile che nel nuovo patto la Germania e la Russia venga esclusa l'Austria-Ungheria. E soggiunge:

“ Esprimiamo quest'ipotesi confortati dall'avviso, ben altrimenti del nostro autorevole, significatoci un giorno, in uno dei frequenti e istruttivi colloquii che con esso avevamo, da quell'*eccelso* diplomatico che fu il conte Carlo Felice di Robilant.

“L'impero austro-ungarico — ci diceva l'illustre personaggio — ha in sè i germi della propria distruzione, che sarà più lenta o più celere, a seconda dei casi non tutti prevedibili.

(È da notarsi che, quando il conte ci teneva questo linguaggio, viveva ancora il vecchio imperatore di Germania, Guglielmo I, e il principe di Bismarck, autore della triplice, era *onnipotente*).

“ L'alleanza della Germania coll'Austria, di un corpo pieno di vita con uno in isfacelo, non è spiegabile, che attribuendolo a un colpo di testa del gran cancelliere per ragioni di indole personale dalle quali si lascia troppo spesso trascinare.

“ Assai più logica e più fruttuosa ai due Stati sarebbe l'alleanza della Germania e della Russia, in odio e ai danni magari della stessa Austria, della cui rovina avrebbero, in un modo o nell'altro, a profittare tutti e due.

Io sono, *pertanto*, convinto, che, prima o poi, le cose prenderanno il loro avviamento razionale e naturale, e se la « triplice » esisterà ancora, la Russia vi avrà surrogato l'Austria.

“ L'Italia, dal suo canto, guadagnerà molto al cambio: i suoi migliori sogni di avvenire potranno realizzarsi, e cesserà una situazione interna difficile, giacchè, per mia parte, non mi sono mai dissimulata l'impopolarità di un connubio, anche transitorio, dell'antica vittima coll'antico carnefice, sebbene questo connubbio io abbia tanto contribuito a stringerlo.

“ Può darsi ch'io mi sbagli — conclnse il prode amputato di Novara — ma ritengo che prima o poi si arriverà a quel punto, e che, pervenutici, si riuscirà a risolvere *per fas aut nefas*, talune delle principali questioni che ora agitano l'Europa »

Queste, quasi testualmente — dice la *Gazzetta di Torino* — le parole detteci dal rimpianto conte di Robilant, mentre era ancora ambasciatore a Vienna; parole che ci fecero grande impressione: l'impressione di una vera e propria profezia.

E oggi a noi sembra che la profezia sia vicina ad avverarsi.

IN ITALIA

Il colloquio di Crispi col Re, a Torino.

Il *Corriere di Napoli* crede di sapere che nel colloquio avuto a Torino, Crispi e il Re parlarono della permanente agitazione per la *Pro Patria* e della prossima partenza della squadra francese per il Marocco. Crispi diede conto delle rimostranze fattegli in via amichevole dall'ambasciatore austriaco, lagnantesi che il Governo italiano non ponga un argine al fermento dell'irredentismo. Il Re e Crispi parlarono pure dell'importanza militare da darsi al prossimo varo della *Sardegna*.

Crispi, il quale crede esser giunto il tempo di farsi valere, sorridendo soggiunse: Perchè non imitare Etienne (sottosegretario per le colonie in Francia) che fa il gradasso sul monumento a Courbet? — Dopo queste parole pronunciate sul limitare dell'uscio, il Re strinse fortemente la mano a Crispi, accomiatandolo.

Federico Confalonieri, commemorato.

Nell'Ateneo bresciano, il venerando patriota Gabriele Rosa, commemorò il suo compagno di carcere allo Spielberg, Federico Confalonieri.

Molti uditori e ovazioni all'oratore.

L'opera del R. Commissario a Roma.

Il commissario regio Finocchiaro, continua a fare delle buone cose. Egli soppresse ora tutti i soprassoldi assegnati cervelloticamente agli impiegati, concesse la cura medica e un sussidio al padre ottantacinquenne di Giuditta Tavani Arquati, l'assassinata dai papalini, e ordinò che si aumentino le sale nelle scuole popolari.

Boselli e i maestri elementari.

Il Ministro Boselli si è rivolto ai provveditori ed ispettori scolastici perchè invitino i maestri elementari a promuovere nei piccoli centri un apostolato a favore delle *casse di risparmio*, raccomandando che i depositi vengano lasciati nelle casse il *maggior* tempo possibile.

Le spese dei Ministeri.

Nel decorso luglio si pagarono, per conto dei diversi Ministeri, lire 125 milioni; cioè 6 milioni meno del luglio 1889.

L' “ Osservatore Romano „ e la ricostituzione dei partiti.

L' *Osservatore Romano*, parlando della ricostituzione dei partiti, dice che l'entrata dei cattolici nella vita pubblica non gioverebbe a costituire i partiti politici nell'orbita presente dell'Italia artificiale e convenzionale; invece potrebbe esservi il pericolo di togliere *vigore* e gagliardia al grande spirito vivificante dei cattolici.

Pel discorso Damiani a Trapani.

Il Comitato delle feste patriottiche di Trapani ha invitati quasi tutti i direttori dei giornali di Roma ad intervenire, o farsi rappresentare, al discorso che ivi pronunzierà il 4 settembre l'on Damiani, sotto segretario di Stato per gli esteri.

Una riforma nei Seminari.

Il papa ha *risoluto* di modificare il riordinamento dei seminari italiani. È suo intendimento che nei seminari provinciali si dia maggiore importanza agli studi tanto scientifici che letterari, mentre questi dovrebbero essere esclusivamente coltivati nei comitati diocesani.

Gli agenti di custodia nelle carceri.

È pubblicato il decreto pel nuovo organico degli agenti di custodia nelle carceri.

Essi si recluteranno preferibilmente fra i militari di prima e di seconda categoria in *congedo*, e finchè sono inscritti nel Corpo saranno esenti dalle chiamate sotto le armi.

La domanda d'inscrizione deve spedirsi alle *prefetture*.

La ferma è obbligatoria per quattro anni. È proibito di ammogliarsi senza autorizzazione. Lo stipendio annuo è di lire mille.

Incendio in una tenuta reale.

Giunse jeri notizia di un gravissimo incendio *scoppiato* nella tenuta reale di Castel Porziano.

Furono subito mandati soldati del genio.

Partirono per Castel Porziano il direttore delle caccie reali e molto personale.

Il fuoco a Castel Porziano fu presto spento. Fu grandemente danneggiata la villa del principe Aldobrandini. Il fuoco segnava una striscia di due chilometri di lunghezza.

Baccarini sta male

Le condizioni di salute dell'onorevole Baccarini sono gravissime. L'ammalato non prende quasi più alcun nutrimento. Sono assai indebolite le facoltà intellettuali. Molti sono i telegrammi che si spediscono alle persone di famiglia dell'egregio uomo chiedenti sue notizie.

Tiro a segno

Dicesi che il progetto che si sta preparando per il tiro a segno lo renderebbe obbligatorio per i giovani prima del servizio militare e dopo il congedo illimitato. L'istruzione del tiro comprenderebbe anche le esercitazioni militari.

Un conte che cita il Re in giudizio.

Il corrispondente romano della *Lombardia* telegrafa:

“ Un tal conte Porro ha citato davanti ai tribunali il Re protestando perchè conferì al principe ereditario, mentre viaggiava in incognito, il titolo di conte di Pollenzo, mentre questo titolo spetterebbe *ab antiquo* alla famiglia del querelante „ !??

Allo scopritore dell'America!

Il Governo italiano rende noto ufficialmente che nel 1892 il Brasile erigerà una statua colossale a Cristoforo Colombo sopra un monte vicino a Rio Janeiro.

ALL' ESTERO

I viaggi di Guglielmo

Guglielmo giungerà a Biel il 28 corr. si recherà nella serata a Potsdam, e ritornerà a Biel stessa il 2 settembre per visitare la squadra austro-ungarica. Egli passerà in rivista la flotta il 8 settembre.

Cose della Bulgaria

In risposta agli attacchi di certi giornali francesi e russi fanno segno il ministero Stambouloff, il principe Ferdinando ha voluto dargli un attestato clamoroso della sua riconoscenza e di quella di tutta la sua famiglia.

Appena giunto a Viddino, il principe ha rimesse al ministro le insegne di gran croce dell'ordine della Casa Ernestina, con una lettera autografa del duca di Sassonia-Coburgo-Gotha. Questo fatto, taglia corto a tutti i fantastici dissensi fra il principe e i suoi parenti e fra lui e Stambouloff.

È stato osservato con somma gioia a Sofia, che i rappresentanti dell'Austria e dell'Inghilterra, presentandosi a Palazzo, *si sono iscritti col loro titoli* ufficiali di « Incaricati d'affari » mentre finora non si *erano* mai inscritti che col nome e cognome.

Questo principio di riconoscimento ha suscitato grande esultanza fra i Bulgari e accresciuta la popolarità di Stambouloff.

L'incorporazione austriaca della Bosnia e dell'Erzegovina.

La Stampa di Vienna ha colto l'occasione del passaggio per Vienna di due battaglioni di truppe bosniache recantisi alle grandi manovre della Cisleitania, per notare come questo sia un segno che l'occupazione e l'amministrazione delle due provincie vadano per necessità di cose, mutandosi nella loro incorporazione definitiva al resto della Monarchia. La Stampa di Pietroburgo vede nel fatto una violazione del trattato di Berlino, perchè infatti — facendo ancora Bosnia ed Erzegovina parte dell'Impero ottomano — quelle truppe dovrebbero avere destinazione puramente locale. Se da parte della Russia non ne nasce un incidente diplomatico, si è

perchè da una parte quell'annessione è realmente inevitabile, dall'altra perchè gioverebbe alla Russia che la questione fosse posta per farne argomento ad un *do ut des* di politica balcanica. Notate però che il trattato di Berlino vive sotto la gerarchia di tutte le grandi Potenze e che il medesimo caso che ha la Russia si offrirebbe legittimamente anche all'Italia quando la Bosnia e l'Erzegovina venissero definitivamente incorporate nella Monarchia. *Si dice da tempo che l'on. Crispi terrebbe presente questa eventualità.*

L'Inghilterra e l'irredentismo a Malta.

L'Inghilterra avrebbe fatto delle rimostranze al Governo italiano intorno allo sviluppo crescente del sentimenti irredentisti a Malta, dicendo che questi sentimenti avrebbero centro in Roma. Crispi pare abbia risposto che il Governo è estraneo a queste agitazioni.

Gli alti posti militari, in Francia

Il generale Saussier non riprenderà più il suo posto di governatore militare di Parigi.

Il suo probabile successore al governo di Parigi, è sempre il generale Berge. Al generale De Miribel è riserbato l'ufficio di generalissimo in tempo di guerra.

Un congresso di contadini a Vienna

Si è costituito nella capitale austriaca un Comitato che organizzerà nei primi giorni di settembre un Congresso di contadini, al quale saranno convocati oltre i delegati dei contadini, anche i deputati delle campagne.

Questo Congresso deve difendere le rivendicazioni delle campagne.

Sciopero di capitani di bastimento e marinai

Si ha da Melbourne che in un *meeting* in cui intervennero 490 padroni, si risolvette di appoggiare ad unanimità gli armatori contro lo sciopero dei capitani di bastimento e dei marinai. La situazione diviene di giorno in giorno più critica. I prezzi del carbone e dello zucchero e di tutti i viveri aumentano. Temesi che lo sciopero si estenda a tutti i rami del commercio.

Il Cholera in Ispagna.

Le ultime notizie da Madrid recano che nelle provincie infette vi furono 73 casi e 49 decessi.

Ufficiale che uccide e si uccide

Durante le esercitazioni militari a Cracovia, il tenente Giuseppe Pelatachek del 18° reggimento fanteria uccise con una sciabolata un riservista.

Dopo il fatto, il tenente, dinanzi a tutta la compagnia si suicidò con un colpo di rivoltella.

Il fatto ha suscitato un impressione immensa nella truppa e nella cittadinanza.

Omaggio della squadra francese a Re Umberto.

Parigi, 22.

Il Consiglio dei Ministri deliberò ad unanimità che una divisione della squadra del Mediterraneo si rechi alla Spezia per rendere omaggio a Re Umberto qualora si rechi in quella città il 20 settembre. Corre voce, che anche Carnot andrebbe a Spezia.

Ma è più probabile un'altra voce secondo la quale un ufficiale della Casa del Gabinetto della Repubblica consegnerà al Re una lettera autografa del Presidente.

Concordato con l'Inghilterra

È probabile che fra l'Italia e l'Inghilterra non si faccia un formale trattato per l'Africa, ma bensì una semplice conversione per la limitazione dei reciproci confini. Sussistono però voci, secondo le quali un concordato si sarebbe fatto per la conquista del *Sudàn.*

Ladri arrestati a Montevideo.

Telegrafano da Montevideo alla *Stefani*.

I fratelli Croce autori del furto commesso in danno dei banchieri Pisa di Milano, furono arrestati a Montevideo a bordo del *Corrientes;* vennero loro sequestratate 67,000 lire; saranno estradiati.

DALLA PROVINCIA

Annegamento. Il contadino Luigi Manfè da Caneva, bagnandosi nel fiume Livenza, vi perdeva miseramente la vita.

Incendio. Nella casa di Maria Becchiarutti da Trasaghis, si manifestò il fuoco che, stante il pronto accorrere di quei terrazzani, venne in breve circoscritto, limitando il danno a lire 300 per mobili, fieno e strame distrutti.

CRONACA CITTADINA

Gli spettacoli di domani. Pubblichiamo il programma degli spettacoli che avranno luogo domani nella nostra città; programma che non può non attirare gente fra noi in buon numero.

Alle ore 12 e mezzo pom., grande Accademia di ginnastica e scherma al Teatro Minerva, nella quale prenderanno parte le migliori spade d'Italia ed i ginnasti reduci dal Congresso di Milano.

Alle ore 5 pom., gran Corsa internazionale, col primo premio di lire 1,500 e bandiera d'onore, secondo di lire 700; altra corsa regionale col primo premio di lire 800, secondo di lire 500, terzo di lire 300 e quarto di lire 200 e bandiera d'onore.

Dalle ore 8 alle 8 e mezzo pom., illuminazione fantastica a fuochi di bengala, del castello, della loggia comunale e della loggia di San Giovanni.

Infine, alle ore 8 e mezzo, grande spettacolo di gala al Teatro Sociale, con l'opera *Lohengrin.*

Promozione. L'egregio nostro concittadino cav. Lorenzo Fabris, già sotto prefetto di Rimini, è stato or non ha guari promosso a consigliere delegato della R. Prefettura di Forlì.

Tanto partecipiamo lieti ai molti amici che il cav. Fabris conta tra noi, i quali apprenderanno senza dubbio la notizia della meritata sua promozione, col massimo piacere.

Corrispondenze. La solita tirannia dello spazio ci obbliga a rimandar a lunedì la pubblicazione di alcune corrispondenze speditaci dalla Provincia.

Errata corrige. Nell'articolo di cronaca di ieri sul ricevimento alla stazione dell'on. ministro Seismit-Doda, incorse un errore, perchè andava stampato il nome del generale Mathieu, anzichè quello del Sini suo predecessore.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore otto e mezzo, avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera *Gioconda*.

Possiamo fin da ora calcolare su di un successo che bene auguriamo splendido per gli artisti e per l'Impresa.

Banda militare. Domani sera dalle ore 7 alle 8 e mezzo, la Banda del 35 reggimento fanteria, eseguirà in piazza V. E., il seguente programma:

1.	Marcia	N. N.
2.	Sinfonia "Tutti in Maschera"	Pedrotti
3.	Aria "Roberto il Diavolo"	Meyerber
4.	Valtzer "Violettes"	Waldteufell
5.	Gran Pott-Pourry "I Lituani"	Ponchielli
6.	Polka	N. N.

Mercato granario. Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Frumento, all'ettol.,	da L. 17.—	a 18.—
Segala,	» 11.50	a 11.—
Granoturco,	» 14.—	a 12.—
Giallone,	» —.—	a —.—

Mercato delle frutta. Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Pera	al quintale	da L. 30.—	a 12
Pesche	»	» 40.—	a 12
Uva	»	» 55.—	a 35
Corniole	»	» 12.—	a 8
Pomi	»	» 12.—	a 10
Prugne	»	» 16.—	a 12
Fichi	»	» —.—	a —
Noci	»	» —.—	a —

Tramvia Udine-Tarcento. Dicesi sia stato dato incarico all'Ingegnere Pauluzzi di Tricesimo per gli studi del Tramvia Udine-Tricesimo-Tarcento. Auguriamo che la notizia sia vera, e che si possa finalmente aprire il cuore alla speranza di vedere in breve attuata un'opera che da tanto tempo sospirata ed attesa, ha divagato però fino ad oggi nel solo campo di un pio desiderio.

Quando avremo ottenuta, come speriamo, certezza del fatto, non mancheremo di tenere informati i nostri lettori sulle ulteriori pratiche che si andranno svolgendo, sia sullo studio della linea come sulle incombenze amministrative relative e conseguenti.

Ai meriti delle ardite iniziative ed all'opera solerte e provvida del nostro egregio concittadino Stampetta sarà da aggiungersi anche questa nuova prova dei suoi buoni intendimenti e delle sue, intraprendenze, al quale tributiamo le più sincere espressioni d'incoraggiamento e di lode.

X.

Gli impiegati e le ferrovie. Le Società ferroviarie trasmisero al Ministero, per ottenerne l'approvazione, le nuove norme pei viaggi degli impiegati delle amministrazioni centrali e provinciali.

Le nuove norme contengono alcune disposizioni favorevoli agli impiegati.

Biglietti di visita. A chi specisce biglietti di visita facciamo noto che il nuovo regolamento postale prescrive che si possano scrivere sovr'essi soltanto le iniziali, come p. e. — p. r. — p. a. — ecc.

Scrivendo invece come finora si usava, la parola per disteso; „ per condoglianza » oppure per congratulazione » ecc., i biglietti vengono tassati come corrispondenza, e gravati della relativa multa. Giorni sono venne tassato un biglietto di visita dello stesso ministro delle poste e telegrafi.

Un ritratto. Il n. 25 dell'*Indipendente Friulano*, che uscirà domani (domenica), avrà in prima pagina, il ritratto della celebre artista signora Romilda Pantaleoni.

Gazzetta letteraria — Sommario del n. 89 pubblicato il 23 agosto

" Francesco Sbarra ed i suoi drammi per musica, „ di Giovanni Sforza.

" Come fu acquistata la Bonabaiza „ di Angiolo Silvio Novaro.

" Per le vie d'Atene, „ di G. Arrus.

" I sonetti del mare, „ di Augusto Ferrero (sonetti).

" L'origine delle piante coltivate, del Doctor Coepa.

« Un novelliere in pericolo. » di Peitro Bianco.

« Fra romanzieri e novellieri » (Prevost, Augustin-Thierry, De Alarcon, Pagliuca, Carini, Grandinetti), di Giuseppe Depanis.

« Giuochi — Scacchi.

Farina alimentare pei bambini. Le brave madri di famiglia sono avvisate che presso la premiata pasticceria dei fratelli Dorta e comp. Udine in via Mercatovecchio, trovasi la tanto rinomata farina alimentare pei bambini Kinder Nahrmehl.

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell'infanzia si compone di ottime sostanze nutrienti, come ne fa fede l'attestate rilasciato ai signori Dorta dal cav. Nallino, Direttore della stazione sperimentale, al quale fu sottoposta per l'esame chimico. Già il medico D'Agostini la fece adottare alla propria clientela con ottimi risultati.

Si vende in iscatole da L. 2.50

Presso la detta pasticceria trovansi pure gli squisiti biscotti, uso inglese, della ditta A. Donati, Roma.

COMUNICAZIONI

della Camera di Commercio

Il Ministero delle poste e dei telegrafi accolse il reclamo presentatogli dalla Camera di Commercio di Udine contro alcune interpretazioni restrittive ed erronee che gli uffici postali davano al nuovo regolamento.

Ecco la decisione del Ministero:

« Roma, 16 agosto 1890

Div. 2. N. 229311.

Alla Camera di Commercio di Udine,

In risposta alla nota qui in margine distinta lo scrivente le partecipa che i cartoncini per avviso di passaggio di Commessi viaggiatori, trasmessi in comunicazione da codesta Camera di Commercio, furono erroneamente considerati come corrispondenza avente carattere personale ed indebitamente sottoposti alla tassa delle lettere; mentre giusto quanto è stabilito dal nuovo Regolamento, essendo stampati o litografati per intiero, possono essere ritenuti circolari di commercio, ed ammessi al trattamento delle stampe pure e semplici, ed essere spediti in qualunque numero di esemplari.

Furono quindi date le necessarie disposizioni richiamando chi spetta alla esatta applicazione delle disposizioni del Regolamento succitato, e fu disposto che siano restituiti ai rispettivi destinatari, rimborsando loro la tassa di cui i cartoncini furono gravati.

Con stima

Il Sotto Segretario di Stato.

C. Compans. »

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

22 8. 90	ore 7 a.	ore 3 p	ore 9 p.	gior. 22 ore 9 ao
Bar. rid a 10 alto.m 116.10 liv. del mare	753 5	752.6	758.7	754.2
Umido. relat	60	47	58	48
Stato d cielo	sereno	sereno	sereno	coperto
Acqua cad m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	SW	—	NE
Vento (vel. kilom.		5		
Term. contig	20 1	31.6	25.3	27.5

Temperatura { massima 35.0 / minima 21.5

Temperatura minima all'aperto 20.1

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom, del 20 8. 90.

Probabilità: Venti da freschi a deboli intorno ponente cielo sereno-continua temperatura molto elevata.

Un nuovo rimedio contro l'idrofobia. Il R. P. Hagheebeek, d. C. di G., missionario fra gli Uraous, tribù selvaggia del Bengal, scrive: «Mesi sono, nel mio giro al nord di Digoid, ero giunto a Barambai, e stato sotto la loggia di un ricco *bunyàri*, da me battezzato nel gennaio di questo anno. D'un tratto una cagna arrabbiata morse sei o sette uomini, fra i quali due miei portatori, facendo loro profonde ferite. Ordino di far arroventare alcuni pezzi di ferro per cauterizzarle, ma la gente mi guarda ridendo: — Ah, *Sabeb*, dicevano, è niente; abbiamo un buon rimedio contro la rabbia; vedrà. —

La cagna ritornava; uno di loro prende un bastone, l'accoppa; un altro le apre il ventre, ne estrae il fegato palpitante, lo taglia a pezzi, e ne dà a ciascuno dei morsicati, che li mangiano crudi e sanguinanti. — Non c'è più pericolo — mi dicono. Rimanendo io incredulo e insistendo per la cauterizzazione, essi mi condussero un uomo che aveva larghe cicatrici ad una gamba. Morso cinque anni fa da un grosso cane, egli aveva mangiato un pezzo sanguinante del fegato della bestia, e dalle sue ferite non ebbe conseguenza alcuna.

Il fatto che narro avvenne alla fine di marzo, ed ora, ai 3 di ottobre 1889 le ferite guarirono e tutti quegli uomini continuano a stare a meraviglia. Che pensare dello specifico, e che ne direbbe Pasteur? . . . Gli indigeni pretendono perfino che il rimedio, dato ad un uomo già preso dalla rabbia, lo guarisca infallibilmente. »

Commercio mondiale delle lane. La produzione complessiva della lana in ogni parte o regione del globo può essere calcolata, in media, ad ottocento milioni circa di chilogrammi, i quali rappresentano un valore totale di tre miliardi di lire circa.

L'Europa ne produce a un dipresso.

9 **APPENDICE**

NEL MONDO DEGLI INCANTI

Questo era tutto l'arredo dall'orgia unito a quello delle scienze occulte e cabalistiche. Qui delle coppe; delle bottiglie di vino; de' liquori; una chitarra; un tamburo da zingara. Là, de' gufi impagliati; un teschio di morto; degli istrumenti bizzarri; delle pergamene zeppe d'ignoti segni; dei libri di magia. Le otto candele de' due candelabri rischiaravano questa inaudita confusione.

Di rincontro alla porta, sedute su due sedie di ebano colla spalliera di velluto rosso, stavano due persone. Queste, erano Venere ed un uomo, che Raoul si sovvenne subito di aver veduto altra volta. Quest' uomo, che si chiamava il marchese d'Avizac, passava per essere ricchissimo e per consacrare la intera vita alla ricerca di un certo numero di segreti della scienza cabalistica. Egli era tuttavia giovane e bellissimo, comechè di una grande pallidezza, che rendeva più notevole ancora il suo costume totalmente nero. Seduto accanto a Venere, come abbiamo detto, il marchese d'Avizac, si curvava con lei su di un immenso in folio da' fermagli di argento, del quale pareva studiare le pagine.

Tal cosa durò quasi un'ora. In capo a questo tempo, la lezione fu compiuta, senza dubbio, giacchè il marchese chiuse il libro, prese una bottiglia di vino di Siracusa, ne riempì due coppe, ne presentò una a Venere, e vuotò l'altra in un sol fiato.

Un notevole cambiamento si fe' allora nella fisonomia di quest'uomo. L'espressione, abitualmente grave ed austera de' suoi lineamenti, modificossi. I suoi occhi, tristi e meditativi ordinariamente, brillarono di un fuoco vivo nelle profonde orbite. Egli fe' un segno a Venere che gli portò la chitarra, ed ella prese il tamburo di zingara. Il marchese, eccellente musico, incominciò a suonare un bizzarro accordo che risuonò fin in fondo al cuore di Raoul, invisibile testimonio di tutta questa scena. Di poi, a questo accordo, successe una melodia ora allegra, folle, trasportata, ora lenta, ed ora mista e melanconica. Venere, col suo tamburo basco in mano, udiva col capo curvo ed il seno palpitante; il piedino seguiva la battuta, e i grandi occhi neri lanciavano de' baleni di piacere. All' improvviso, siccome trasportata, suo malgrado, dalla eccitante musica che udiva, suonò il tamburo basco alzandolo al di sopra del capo, ed incominciò una di quelle danze di cui ella avea preso l'abitudine in quelle avventurose peregrinazioni della sua nomade giovanezza.

Ora, gli sguardi umidi di Venere stillavano, semivelati, tra la duplice linea delle sue lunghe ciglia; ora, il riflesso di un divorante sdegno accendeva le sue oscure pupille. Le braccia, voluttuosamente tonde, parevano stringere contro la sua commossa gola la chimera dei suoi pensieri. La sua bocca semiaperta, applicava i baci, e svelava in un sorriso da baccante lo smalto risplendente dei suoi denti. Questa danza prolungossi ancora per qualche minuto, indi, madama de la Tremblaye, anelante, *furens amoris*, lasciò cadere, o piuttosto gettò lungi da sè il tamburo basco e sedendosi su di un ginocchio del marchese d'Avizac, passò le sue braccia al suo collo e poggiò le sue labbra sulla sua bocca, con un incredibile furore di passione.

Raoul non ne sapeva che troppo, ormai. Col pomo della spada ruppe i vetri dell'occhio di bue, e, dopo aver gridato con voce di tuono:

— Infami!...

Slanciossi dall'alto della scala, a rischio di rompersi il collo nella sua caduta, ed atterrò, con un colpo di spalla, la porta del gabinetto.

IX.

Raoul, l' abbiamo detto, precipitossi contro la porta del gabinetto, e la gettò indentro con un colpo di spalla. Di poi, colla spada in mano, pallido di furore, simile all'angelo della vendetta, rimase immobile sulla soglia di quella porta.

Di già, Venere non era più vicina al marchese.

Fin dalle prime grida di Raoul, ella era fuggita, con uno spavento facile a comprendersi, nell'angolo più remoto del gabinetto. Il marchese d'Avizac non comprese, in sulle prime, la cagione di questa brusca e terribile apparizione. Ei suppose che dei ladri arditi fossero introdotti nell' abitazione con scalata e rottura, e prendendo una pistola sulla tavola, fe' fuoco in direzione di Raoul. La palla passò qualche linea al disopra del capo di quest'ultimo ed andò a spezzare, nella biblioteca, un immenso e magnifico sistema planetario. Il signor de la Tremblaye, lo sappiamo, aveva le pistole in tasca. Ei le dimenticò, oppure non volle farne uso, ed appressandosi al marchese, colla spada alta, gli gridò:

— Ah bravo! siete un assassino!...

— E voi un ladro! rispose il signor d'Avizac, rinculando fino ad una sedia, sulla quale stava la sua spada ch'ei tirò dal fodero, e si pose in guardia.

— Un ladro, ripetè Raoul, miserabile!...

— Ma chi siete dunque?

— Io sono . . . e vol lo sapete pur troppo! sono il marito di quella donna!...

E Raoul indicava Venere.

Il marchese d'Avizac, conosceva di vista il signor de la Tremblaye, ma l' incredibile alterazione dei suoi lineamenti, in quel momento, gli avea vietato di riconoscerlo.

— Signore, diss'egli con una fredda gentilezza, ho tirato su voi, prendendovi per un bandito . . . ve ne fo le mie scuse . . . in quanto alla presenza di madama de la Tremblaye in questa casa, non mi accingo punto a spiegarvela per giustificarvela . . . dopo quello che avete veduto, sarebbe difficile . . . Posso affermarvi che sono interamente ai vostri ordini per tutte le riparazioni che giudicherete convenienti... Noi ci rivedremo, quando vorrete ed ove vorrete.

— Ebbene qui, ed adesso.

— Sia, signore, ma questa stanza è pochissimo comoda per un incontro di questo genere... Se lo trovate buono, passeremo nella biblioteca.

— Sia, disse Raoul, alla sua volta.

Venere, semiravvolta nell'angolo del gabinetto, pareva svenuta. Il marchese d'Avizac passò il primo. Raoul prese posto dinanzi la porta infranta, dicendo al marchese:

— Se amate la vostra miserabile complice, uccidetemi, signore, giacchè, se non uscite vivente, dal combattimento che incomincia, ella avrà a regolar meco un terribile conto!...

Il marchese non rispose. Solamente un sorriso di bizzarra espressione passò sulle sue labbra.

— In guardia, signore! gridò Raoul.

— Ma, disse il marchese incrociando il ferro, se vi uccido, signore, si dirà che io vi ho assassinato.

(Continua).

200 milioni, calcolati del valore di 900 milioni di lire. La Russia tiene il primo posto, vengono dopo, in ordine discendente, la Germania, la Francia, l'Italia e la Spagna.

Assai inferiore relativamente è la produzione degli Stati Uniti Nord-America, i quali debbono provvedersi di grandi quantità di lana nelle regioni della Plata e dell'Australia. Negli Stati platensi se ne producono 50 milioni circa, 75 ne somministrano l'Australia e la Nuova Zelanda insieme.

Le colonie del Capo di Buona Speranza ne producono 15 milioni; ben inteso che trattasi sempre di quantità in chilogrammi, non di valore. L'India, infine, l'Asia centrale e la China ne danno all'incirca 15 milioni di chilogrammi.

La produzione dell'Italia potrebbe essere facilmente doppia di quella che è; ma, ciò che più importa, potrebbe dar lane di qualità molto superiori se tanto non si trascurasse l'opera del migliorare le razze, inferiori a quelle di parecchi altri Stati.

Il II. centenario del reggimento Nizza cavalleria. Per iniziativa dell'ufficialità superiore di questo reggimento venne affidato al maggiore cavaliere Pio Bosi l'onorifico incarico di raccogliere e ordinare le notizie storiche e i documenti riguardanti le vicende gloriose del reggimento. Il lavoro venne in questi giorni compiuto dall'egregio autore appunto per la ricorrenza del II Centenario della fondazione del Nizza Cavalleria, e fu presentato un esemplare con splendida rilegatura in peluche azzurro e stemma in argento a S. M. il Re, che si è compiaciuto di lodare il pensiero e congratularsi per l'interesse che l'autore ha saputo dare al suo lavoro storico e patriottico insieme. Numerosissime e accuratissime incisioni degli artisti S. De Albertis e G. Lolli illustrano l'opera, ornata dei ritratti dei Principi reali che vi hanno appartenuto. L'opera reca insieme l'elenco di tutti gli ufficiali aggregati al reggimento, dacchè venne istituito nel 1690. Di questa opera si è fatto editore Ulrico Hoepli, di Milano, che nulla ha tralasciato perchè riesca veramente splendida e degna della solenne circostanza. La sottoscrizione avendo sorpassato il numero di cinquecento, si è fatta ora una seconda edizione, egualmente di lusso, che certo non tarderanno ad acquistare gli intelligenti e appassionati di cose militari. Quest'opera veramente splendida si nel testo che nelle illustrazioni, è messa in vendita a sole lire 12.

Lo stato delle Campagne.

Prima decade di Agosto

La temperatura media decadica nell'Alta Italia oscilla intorno alla normale, altrove è superiore di circa mezzo grado. Il minimo di temperatura si verificò ad Avellino con 11°,3 il 5 ed il massimo a Foggia con 37°,1 il 5. I minimi di temperatura in tutta Italia avvennero il 6 e 7 ed i massimi il 2 e 3.

Liguria — La campagna continua ad essere in buone condizioni. Benissimo l'ulivo e la vite. Il giorno 5 si è avuto qualche danno per grandine.

Piemonte — Le condizioni della campagna procedono bene, ma è molto desiderata la pioggia, specie per il maiz, e per i prati. La vite in complesso dà buone speranze. La grandinata del giorno 4 recò danni gravi a Carmagnola (Torino)

Lombardia — La stagione piuttosto calda fu favorevole alla maturazione del maiz, delle uve e degli erbaggi.

Veneto — Lo stato delle campagne è in complesso soddisfacente. Il maiz ha alquanto sofferto per la siccità; l'uva nel Veronese fu qua e là danneggiata dalla grandine. Scarso fu il prodotto del fieno. E' molto desiderata la pioggia.

Emilia — Continuano ottime le condizioni della Campagna, ma comincia a sentire il bisogno della pioggia. Il raccolto del maiz e dell'uva sarà soddisfacente. La grandine del giorno 5 recò qua e là qualche danno.

Marche ed Umbria — Le viti prometteno bene, e così le olive; ma queste ultime in qualche luogo cominciano a cadere per la soverchia siccità. Il raccolto del granoturco sarà discreto. Si desidera la pioggia, specialmente per il maiz.

Toscana — La campagna, quantunque abbia alquanto sofferto per la siccità, pure è sempre promettente. Le viti sono sempre in buone condizioni.

Lazio — Si miete e si macera la canapa.

Regione Meridionale Adriatica — Prosegue la trebbiatura con buoni risultati. Generalmente la vite promette bene. Il maiz è abbastanza promettente, ma ha bisogno di pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea. Le condizioni della campagna sono generalmente buone, ma è assai desiderata la pioggia specialmente per il maiz e per gli ulivi. La vite in complesso è promettente. Il raccolto del frumento fu inferiore alle previsioni fatte.

Sicilia. — Lo stato delle campagne è in generale soddisfacente. Le viti e gli ulivi maturano bene. Si incominciano a raccogliere le mandorle, la cui produzione è scarsa. Abbondanti i sommacchi. Ovunque è assai desiderata la pioggia.

Sardegna. — La vite e gli orti sono in buone condizioni.

Riepilogo. — Le pioggie hanno arrecato gran giovamento alle campagne, che sono quasi ovunque in buone condizioni; però essendo sopraggiunto il gran caldo è quasi ovunque di nuovo desiderata la pioggia. Il maiz, le viti, gli ulivi e gli erbaggi danno buone speranze. Le grandinate dei giorni 4 e 5 hanno recato qualche danno alle campagne dell'Italia superiore.

NOTA ALLEGRA

Una signora è montata su una bilancia automatica per pesarsi:

— E' il mio peso giusto?

— Ah! no, signora, se vuole avere la compiacenza di spogliarsi....

* *
*

Al tribunale penale:

Presidente. La vostra età, signora.

La signora. Oh! quella che vorrete.

Presidente. Quarantacinque anni ..... la vostra professione?

La signora. Perdono, v'ingannate di dieci anni.

Presidente. Cinquantacinque anni ... abitate?

La signora (battendo il piede). Ma, signore, vi giuro che ho soli trentacinque anni!

Presidente. Finalmente!

IN GIRO PEL MONDO

Bambina miracolosamente salvata da una guardia a Roma

In via Tasso avvenne una scena raccapricciante. Una bambina di sette anni, trastullandosi vicino ad una finestra del quinto piano, perdette l'equilibrio e balzò fuori. Fortunatamente ebbe la presenza di spirito e la forza di aggrapparsi ad alcune sbarre di ferro, *rimanendo così sospesa ad un'altezza vertiginosa.*

Notisi che la bambina si trovava sola in casa, dove il padre l'aveva rinchiusa prima di recarsi a lavorare.

Le persone che transitavano in quel momento per via Tasso si misero ad urlare, molte donne temendo che la bambina da un momento all'altro precipitasse portarono fuori dei materassi che adagiarono per terra onde attenuare la caduta.

Intanto una guardia municipale era salita al quinto piano, e trovando l'uscio chiuso, salì sul tetto. La bambina, terrorizzata, gridava e sgambettava e già dava segni di non potersi più reggere, quando la guardia potè finalmente afferrarla e metterla in salvo.

La folla, che aveva palpitato i quei dieci minuti d'angoscia, applaudì freneticamente la guardia.

Ragazze rapite e disonorate

Scrivesi da Montepulciano (Siena) al *Fieramosca*:

Per le montagne di S. Fiora, sotto Montepulciano, hanno posto stanza cinque banditi di un genere del tutto nuovo.

Non fanno aggressione, nè furti audaci, ma rapiscono quante più ragazze possono, rilasciandone dopo qualche tempo e dopo averle oltraggiate.

Giorni addietro, tesero il laccio ad una bellissima sposa che da poco erasi unita in matrimonio, tenendosela per ben dieci giorni.

Il terrore per quelle località è grande.

Il Governo invierà in quelle foreste e tenebrose montagne una compagnia di bersaglieri in cerca di questi cacciatori.

Una strage in America.

Un dispaccio da New-York reca la notizia di un orribile delitto commesso a Cale, nella contea di Martin (Indiana).

Dei malfattori hanno dato fuoco alla casa del reverendo David Plumb, pastore metodista molto stimato nel paese.

La signora Plumb e i suoi tre figli sono periti nelle fiamme; il signor Plumb ha sopravvissuto qualche ora, ma è morto anch'egli.

Sono stati arrestati due stranieri che si credono gli autori del delitto. La popolazione inferocita, assedia la prigione della contea, risoluta ad applicare *ai due scellerati la legge Lynch.*

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 22

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1891	94.08	—.—
" " 5% god. 1 lugl. 1890	96.25	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	375.—	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin.	205.—	—.—
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	280.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	25.—	25.60

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda . . .	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania . .	4 —	—.—	—.—	126.65	128.70
Francia	3 —	100.60	101.15	—.—	—.—
Belgio	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.24	25.30	25 25	25.30
Svizzera . . .	4 —	100.26	101.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4 —	201.75	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	328.	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. —%.

Borse

TORINO 22		
Rend. c.	96	85.—
Rend. fine	96	50.—
Az. F. Med.	578	—.—
" " Mer.	716	—.—
Cred. Mob.	611	—.—
Banca Naz.	1785	—.—
" Subal.	31	—.—
Credito Mer.	145	—.—
Banco Scon.	143	—.—
Banca Tiber.	67	—.—
Comp. Fond.	30	—.—
Cassa sovv.	195	—.—
C. v. s. Fra...	101	05.—
" 3 m. s. Lond.	25	32.—
Ban. Torino	498	—.—
GENOVA 22		
Rend. 5 0[0	96	93.—
A. Ban. Naz.	1750	—.—
Cred. M. ital.	600	—.—
Ferr. Merid.	710	—.—
" Medit.	570	—.—
Navig. Gen.	366	—.—
Banca Gen.	478	—.—
Raffin. Zucc.	225	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	101	07.—
" " " Lond.	25	09.—
" " " Germ.	—.—	—.—
ROMA 22		
R. I. 50[0 c.	96	26.—
" per fin.	96	45.—
R. Ital. 30[0	61	75.—
Banca Rom.	—	—.—
Banca Gen.	484	50.—
Cred. Mob.	594	—.—
A. Ferr. Mer.	709	—.—
A. S. A. Pia	80	—.—
A. S. Immob.	493	—.—
Parigi a 3 m.	100	27.—
Londra "	25	26.—
BERLINO 23		
Mobil.	161	90.—
Austriache	105	25.—
Lombarde	52	90.—
Rend. Ital.	94	40.—
LONDRA 22		
Ingles.	96	6/16
Italiano	92	3/4
MILANO 23	95	15.—
Rend. c.	95	75

Rend. fine	569	——
Mediterr.	349	——
Banca Gen.	1270	——
Lanif. Ross	81	——
Cot. Cantoni	328	——
Navig. Gen.	285	——
Raf. Zucch.	365	——
Sovvenzioni	115	——
Soc. Veneta	190	——
Obbl. Merid.	30'	——
" nuovo 3 0[0	326	——
Fran. a vista	125	50—
Lond. a 3 m.		——
Berl. a vista	25	——
" a 3 mesi	—1	——
Meridionali	—	——
FIRENZE 22		
Rend. Ital.	95	55—
Camb. Lond.	25	32—
" Francia	101	12—
A. Ferr. Mer.	706	——
" Mobiliare	597	——
VIENNA 22		
Mob.	307	75—
Lombarde	140	60—
Austriache	287	60—
Banca Naz.	982	——
Napol. d'oro	9	20—
C. su Parigi	45	35—
C. su Londra	116	95—
Rend. Aust.	89	85—
Zecch. imp.		——
PARIGI 22		
Rend. F. 30[0	93	50—
R. 3 0[0 per	94	05—
Rend. 5 0[0	106	85—
Rend. ital.	95	30—
C. su Londra	25	84—
Cons. inglese	96	9/16
Obb. ferr. it.	355	——
Camb. ital.	1	——
Rend. turca	18	95—
Ban. di Parigi	802	50—
Ferr. tunis.	495	——
Prestito egiz.	490	87—
Pres. spag. est.	75	18—
Ban. discon.	507	50—
" ottomana	597	81—
Cred. fond.	1248	——
Az. Suez	2816	——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 23

Chiusura della sera Ital. 960
Marchi 124.4?

MILANO 23

Rendita ital. 94.80 ex. 95,20
Napoleoni d'oro 20.16

VIENNA 23

Rendita austriaca (carta) 88.40
Id. Id. (arg.) 89.60
Id. Id. (oro) 108.85
Londra 11.57 Nap.718

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
ALESSANDRO BUJATTI *gerente respons*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obleght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè di struggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che, unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** d... predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, *possiede la fedele e magistrale ricetta* delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4, alla Farmacia *A. Tenca* successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico, Via Spadari N 15, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 49

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace**. La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI**, igienica rinfrescante, garantita pura, L. **1** il pacco grande, L. **0.50** il piccolo. 14

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA

Tubi — Candelabri — Colonne — Bruccioli — Ornati per ringhiere e cancelli — Padiglioni — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura.

Caldaie di ghisa da polenta e da bucato — Piastre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.

Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni.

OFFICINA

Motori a vapore ed idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.

Ponti — Tettoie — Parapetti e Ringhiere in ferro.

Impianti industriali — Filande.

Riparazioni di qualunque genere.

Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

Cura Primaverile del Sangue

Ferro China Bisleri

FELICE BISLERI

Via Savona 16 — MILANO — *Via Savona 16*

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigr. di Ferro-Sciolto. Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima de pasti ed all'ora del Vermut

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Vendita all'ingrosso presso l'UFFICIO CENTRALE del **CITTADINO di BRESCIA** *ed alla Farmacia* Giovanni Bottoni, *in Brescia.* 30

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi.

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione, purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte *che ogni giorno* immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una *scatola contenente* N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

Offelleria in vendita

A CIVIDALE

Il sottoscritto desiderando ritirarsi dal commercio, per raggiungere i propri figli alla Capitale, offre la cessione della sua antica e rinomata offelleria a prezzi di tutta convenienza.

A togliere ogni equivoco, garantisce ai concorrenti che il negozio, benissimo avviato, dà, anche nel minimo, un'introito assai lusinghiero.

Per trattative rivolgersi direttamente al sottoscritto in Cividale del Friuli.

GIROLAMO TOFFALONI
offelliere.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant
» 4.40 ant.	omnibus	» 9.00 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11.14 ant.	diretto	» 2.05 p.	» 10.50 ant.	omnibus	» 3.05 p.
» 1.20 pom	omnibus	» 6.20 p.	» 2.15 p.	diretto	» 5.06 p.
» 5.30 »	omnibus	» 10.30 p.	» 5.05 »	misto	» 11.55 p.
» 8.09 »	diretto	» 10.15 p.	» 10.10 »	omnibus	» 2.20 ar.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
» 7.30 ant.	diretto	» 9.53 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.35 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.05 p.
» 3.25 p.	omnib.	» 6.24 p.	» 4.40 p.	omnib.	» 7.17 p.
» 5.16 p.	diretto	» 7.08 p.	» 6.24 p.	diretto	» 7.59 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib.	ore 11.57 ant.
» 7.51 ant.	omnib.	» 11.12 ant.	» 9.— ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 3.40 p.	misto	» 7.32 p.	» 4.40 p.	misto	» 7.45 p.
» 5.20 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 9.— p.	omnibus	» 1.15 an
» 11.10 ant	misto(*)	» 12.45 p.	» 2.45 p.	misto (*)	» 4.20 p.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.28 ant
» 9.— ant.	»	» 9.31 »	» 9.45 »	»	» 10.16 »
» 11.20 »	»	» 11.51 »	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 3.30 p.	omnibus	» 3.58 p.	» 4.27 p.	omnibus	» 4.54 p.
» 7.34 »	»	» 8.02 »	» 8.20 p.	»	» 8.48 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 8.55 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.22 p.	misto	» 3.18 p.
» 5.24 »	misto	» 7.26 p.	» 5.04 p.	»	» 7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42. Da Venezia arrivo 1.06 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) si ferma a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 6.18 ant.	Staz. Gem.	ore 7.44 ant	ore 5.— ant.	Staz. Gem.	ore 6.16 ant
« 8.18 »	Staz. Ferr.	» 9.58 p.	» 8.— »	a Stazione	» 9.38 »
« 11.21 »	P. Gem.	» 12.44 p.	» 11.44 »	ferroviaria	» 1.50 p.
« 2.— p.	da Stazione	» 3.44 p.	» 1.40 p.	id.	» 3.22 »
« 7.— »	ferroviaria	» 8.44 p.	» 6.— »	id.	» 7.36 »

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale Parigi.

L'Aqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Aqua di **PEJO** oltre essere priva di gesso che esiste in quantità, in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE** della **FONTE** in **BRESCIA** dai signori farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre Acqua dell'Antica Fonte Pejo (non solo Acqua Pejo) e che ogni Bottiglia abbia l'etichetta e la capsula con impressovi — **ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI** —.

20 La direzione C. BORGHETTI

Tipografia M. Bardusco - Udine

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

Il Dott. W. T. Clarck (dopo la cura)

... el scientifico Clarck oggi solleva campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il chinese quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben'anco nelle *adipotrikie, kerotrikie, impetigini, psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capellato, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad *oggi* l'*arte* medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose *guarigioni di calvizie, anche inveterate*, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il *processo della rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che, stanno per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Ecco quanto scrive il Dot. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo, bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a *riprodurre* un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguernirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni « mediante il microscopio, *la soluzione dell'arduo problema!* »

Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli **Zempt**, che è un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli **Zempt** profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5, **Napoli**. — Prezzo in provincia L. **6**.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO Fratelli ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli **Zempt**, Galleria Principe di Napoli, N. 5, **Napoli**. Prezzo in provincia L. **3**. — Deposito in tutte le città d'Italia.

Si vende in Udine da F. Minisini in fondo Mercatovecchio, e dai Parrucchieri Lang e Del Negro Via Rialto, N. 9, in **Pordenone** da G. Tamai Corso Vittorio Emanuele, ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti. 2